

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**La seduta comincia alle 16.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 19 ottobre 2004.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantaquattro.

**Discussione del disegno di legge S. 3105, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 238 del 2004: Personale delle Forze di polizia (approvato dal Senato) (5330).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

GIUSEPPE FALLICA, *Relatore per la IV Commissione*, anche a nome del relatore per la I Commissione, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza in esame, sottolineando in particolare che la sua adozione si è resa necessaria per introdurre alcune misure perequative a favore del personale delle Forze di polizia. Dà quindi conto delle ulteriori misure da esso recate, relative al personale appartenente al Corpo forestale dello Stato, al Corpo di polizia penitenziaria, all'Arma dei carabinieri ed alla Guardia di finanza.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MARCELLA LUCIDI, richiamate le finalità perequative del provvedimento d'urgenza in discussione, che dichiara di condividere, lamenta tuttavia la mancata assunzione, da parte del Governo, di iniziative legislative volte a riordinare i ruoli e le carriere del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia; rileva, quindi, che gli emendamenti presentati dalla sua parte politica sono finalizzati, tra l'altro, a garantire un adeguato ruolo negoziale agli organismi rappresentativi di categoria, nonché il pieno godimento dei diritti spettanti al predetto personale.

ALDO PERROTTA, nel condividere le finalità perequative, sotto il profilo giuridico ed economico, del decreto-legge in discussione, manifesta apprezzamento per la disponibilità mostrata dal Governo nei confronti delle istanze rappresentate dal personale delle Forze armate e delle Forze di polizia; ribadisce infine la necessità di favorire, in relazione alla ammissione a pubblici concorsi, il predetto personale in possesso di diploma di laurea.

GIUSEPPE MOLINARI, nel manifestare l'orientamento favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza in discussione, sottolinea peraltro la necessità di risolvere definitivamente i problemi connessi al trattamento giuridico ed economico dei dirigenti delle Forze armate e delle Forze di polizia: nel merito, preannunzia la presentazione di proposte emendative, di cui auspica l'approvazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE FALLICA, *Relatore per la IV Commissione*, rinunzia alla replica.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica*, nel ringraziare i deputati intervenuti nel dibattito per il contributo fornito, manifesta apprezzamento per la conclusione — avvenuta il 13 ottobre scorso — del contratto collettivo nazionale concernente il comparto sicurezza; sottolinea, inoltre, la necessità di promuovere iniziative che consentano l'utilizzo delle somme stanziata nella legge finanziaria per il 2004 per l'avvio del processo di riordino delle carriere del personale del predetto comparto, ritiene essenziale il reperimento delle ulteriori risorse necessarie al completamento di tale processo.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del testo unificato delle proposte di legge costituzionale: Modifica all'articolo 9 della Costituzione (705-2949-3591-3666-3809-4181-4307, approvata, in un testo unificato, in prima deliberazione, dal Senato-4423-4429).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per la discussione sulle linee generali è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

GIULIO SCHMIDT, *Relatore*, giudica legittimo e necessario modificare la parte prima della Carta fondamentale nel senso di inserire tra i principi costituzionalmente sanciti la tutela dell'ambiente, la protezione delle biodiversità ed il rispetto degli animali, in coerenza con le esigenze di una società moderna e globalizzata; osserva quindi che con il testo unificato in discussione si conferisce opportunamente rango costituzionale a principi già reiteratamente recepiti, tra l'altro, nella normativa comunitaria.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, osserva che sul piano giuridico il concetto di ambiente si è evoluto negli ultimi decenni anche grazie alla specificità che talune pronunzie delle Corti costituzionale hanno riconosciuto alla tutela ambientale, esprime apprezzamento per l'approfondito lavoro svolto nel corso dell'*iter* in Commissione; ritiene tuttavia opportuno valutare se l'analiticità della formulazione scelta per la prospettata modifica costituzionale possa affievolirne la portata normativa.

CARLO LEONI, nel ritenere preliminarmente che una reale valorizzazione dell'ambiente debba essere perseguita attraverso una volontà politica ed una sensibilità ambientalista che il Governo ha dimostrato di non possedere, giudica condivisibile la modifica dell'articolo 9 della Costituzione proposta con il testo unificato in discussione; auspica tuttavia il recepimento di proposte emendative volte ad integrare opportunamente la disposizione in esame, nel senso di inserirvi, tra l'altro, il riferimento al concetto di sviluppo sostenibile.

MARCO BOATO, nel manifestare un orientamento favorevole al provvedimento in discussione, esprime soddisfazione per il proficuo e costruttivo lavoro svolto dalla I Commissione, che ha consentito di individuare una soluzione equilibrata, coerente ed oggetto di ampia condivisione. Osserva altresì che il testo approvato dal Senato non teneva conto della necessità di recepire riferimenti a concetti elaborati negli ultimi anni in materia ambientale, segnatamente dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, ad integrazione di quanto già esplicitamente previsto dalla Carta fondamentale.

ALDO PERROTTA esprime apprezzamento per il proficuo ed approfondito lavoro istruttorio svolto dalla I Commissione e per le politiche ambientaliste attuate dal Governo.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI**

ALDO PERROTTA auspica inoltre un sereno e costruttivo confronto tra maggioranza ed opposizione sul testo unificato in discussione.

LAURA CIMA, osservato che i principi di precauzione e di responsabilità verso l'ambiente sono contenuti anche nella Costituzione europea, esprime apprezzamento per il testo unificato predisposto dalla I Commissione. Nel preannunciare la presentazione di proposte emendative sulle gravi questioni dell'accesso alle risorse idriche e della brevettabilità della vita, manifesta tuttavia disponibilità a ritirarle ove sulle stesse non si registrasse un'ampia convergenza politica.

ALFONSO GIANNI sottolinea la rilevanza della materia oggetto del testo unificato in discussione, che trae origine essenzialmente dall'esigenza di tenere conto dei mutamenti intervenuti sul piano sociale e culturale, in particolare a seguito della diffusa consapevolezza del fatto che la tutela ambientale assume un'importanza centrale per la vita dell'uomo. Prospettata, in particolare, la necessità di dare concreta attuazione al concetto di biodiversità, ritiene che la salvaguardia dell'ambiente possa essere intesa come un fattore di sviluppo, anche economico: giudica auspicabile, a tal fine, puntare sulle fonti energetiche alternative. Nel manifestare infine piena condivisione per il riferimento alla promozione del rispetto degli animali,

rileva che sarebbe stato, a suo avviso, opportuno recepire nel testo costituzionale il concetto di beni comuni dell'umanità, la cui gestione dovrebbe essere sottratta a logiche di mercato.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIULIO SCHMIDT, *Relatore*, rinuncia alla replica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, esprime apprezzamento per l'elevato livello del dibattito, auspicando che il prosieguo dell'*iter* consenta di approfondire alcuni aspetti specifici già richiamati dai deputati intervenuti.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Modifica nella costituzione del  
Comitato per la legislazione.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 34).*

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 26 ottobre 2004, alle 11,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 34).*

**La seduta termina alle 18,55.**